

# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Tavola 4/5  
scala 1:5.000

Regione Emilia-Romagna  
Comune di Terenzo



Regione	Soggetto Realizzatore	Data
Regione Emilia-Romagna	Dott. Geol. Fabio Francesco Picinotti Via Silvio Pellico, 4 43125 Parma (Pr)	Novembre 2017

### Legenda

#### Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001 Zona 1: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (FYS2, MCS) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 10 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2002 Zona 2: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (FYS2, MCS, FSO, FAR1a, BET1) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2003 Zona 3: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (MCS, FSO, PCR) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 30/35 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2004 Zona 4: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente alle unità flyschoidi (MCS, BET, FYS2) caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40/45 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2005 Zona 5: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferente all'unità di SCB, caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25-30m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2006 Zona 6: Alternanza di litotipi fratturati e/o alterati afferenti al Complesso di Case Rosciani CCB e al Complesso di Casanova CCV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 25/30 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2007 Zona 7: Alternanza di litotipi fratturati e/o alterati afferenti all'unità di CCB caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 50 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2008 Zona 8: Alternanza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati afferenti alle unità delle Argille Varicolori AVV e delle Argille a Palombini APA caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2009 Zona 9: Alternanza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati afferenti all'unità di AVV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 45/50 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2010 Zona 10: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori variabili di circa 5 m di depositi alluvionali a prevalente costituzione ghiaiosa, afferente alle unità flyschoidi di MCS, FYS2, caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2011 Zona 11: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori di circa 5 m di ghiaie e ghiaie sabbio-limoso, afferente all'unità di MCS caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2012 Zona 12: Serpentinii alterati e fratturati per uno spessore di circa 15-20 m sovrastanti un substrato rigido
- 2013 Zona 13: Radianti stratificate sovrastanti a litologie appartenenti alle Argille Varicolori AVV fratturate e/o alterate caratterizzanti il sottosuolo fino a circa 40 m da p.c., profondità alla quale è presente il substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2014 Zona 14: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci FCO o alla Formazione di Vernasca SVN o ai conglomerati dei Sali del Diavolo CSD, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da pc oltre alla quale è presente il substrato rigido
- 2015 Zona 15: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa con spessore massimo di circa 5 m, afferente al Flysch di Monte Sporno PFS2 caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2016 Zona 16: Alternanza di marne e argille marnose fratturate e/o alterate afferenti all'unità delle Marne di Monte Piano MMP caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastante un substrato rigido con Vs > 800 m/s
- 2017 Zona 17: Alternanza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa avente uno spessore di circa 5 m, afferente alla Formazione di Ranzano caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastante un substrato rigido
- 2018 Zona 18: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci o ai Conglomerati dei Sali del Diavolo, ricoperti da depositi di conoidi torrenziali a prevalentemente ghiaiosi per uno spessore di circa 5 m, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da pc oltre alla quale è presente il substrato rigido
- 2019 Zona 19: Litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, afferenti all'unità delle Argille Azzurre FA o Argille a Palombini APA, caratterizzanti il sottosuolo per uno spessore di circa 20 m, sovrastanti un substrato rigido
- 2020 Zona 20: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione di Vernasca, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, caratterizzanti il sottosuolo fino ad una profondità di circa 20 m da pc oltre alla quale è presente il substrato rigido
- 2021 Zona 21: Alternanza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a prevalente composizione argillosa con spessore di circa 5 m, afferente all'unità delle Argille Varicolori AVV caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastante un substrato rigido
- 2022 Zona 22: Alternanza di marne e argille marnose fratturate e/o alterate, ricoperte da una copertura detritica con spessore variabile di circa 5 m, afferente all'unità delle Marne di Monte Piano MMP caratterizzante il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastante un substrato rigido

#### Zone di attenzione per instabilità

- ZA<sub>5</sub> - Zona di Attenzione per Instabilità di versante (forte contrasto di impedenza presunto a profondità di circa 5 m da p.c.)
  - 3012 Instabilità di versante attiva / scorrimento
  - 3013 Instabilità di versante attiva / colata
  - 3014 Instabilità di versante attiva / complessa
  - 3022 Instabilità di versante quiescente / scorrimento
  - 3023 Instabilità di versante quiescente / colata
- ZA<sub>10</sub> - Zona di Attenzione per Instabilità di versante (forte contrasto di impedenza presunto a profondità di circa 10 m da p.c.)
  - 3012 Instabilità di versante attiva / scorrimento
  - 3013 Instabilità di versante attiva / colata
  - 3023 Instabilità di versante quiescente / colata

#### Rumore ambientale

- Stazione micrometereore a stazione singola
- Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche
- Delimitazione delle Aree di studio
- Limite comunale

